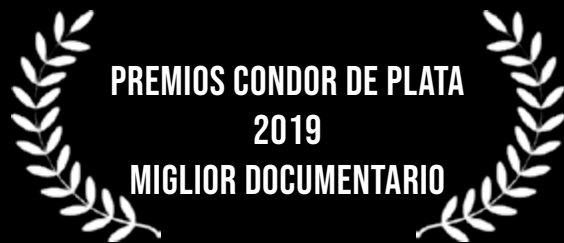




PREMIOS SUR ARGENTINA  
2019  
MIGLIOR DOCUMENTARIO



PREMIOS CONDOR DE PLATA  
2019  
MIGLIOR DOCUMENTARIO

Un inedito ed evocativo viaggio nel cuore della vita e la musica di **Astor Piazzolla**, il mitico compositore argentino che rivoluzionò il **tango**.

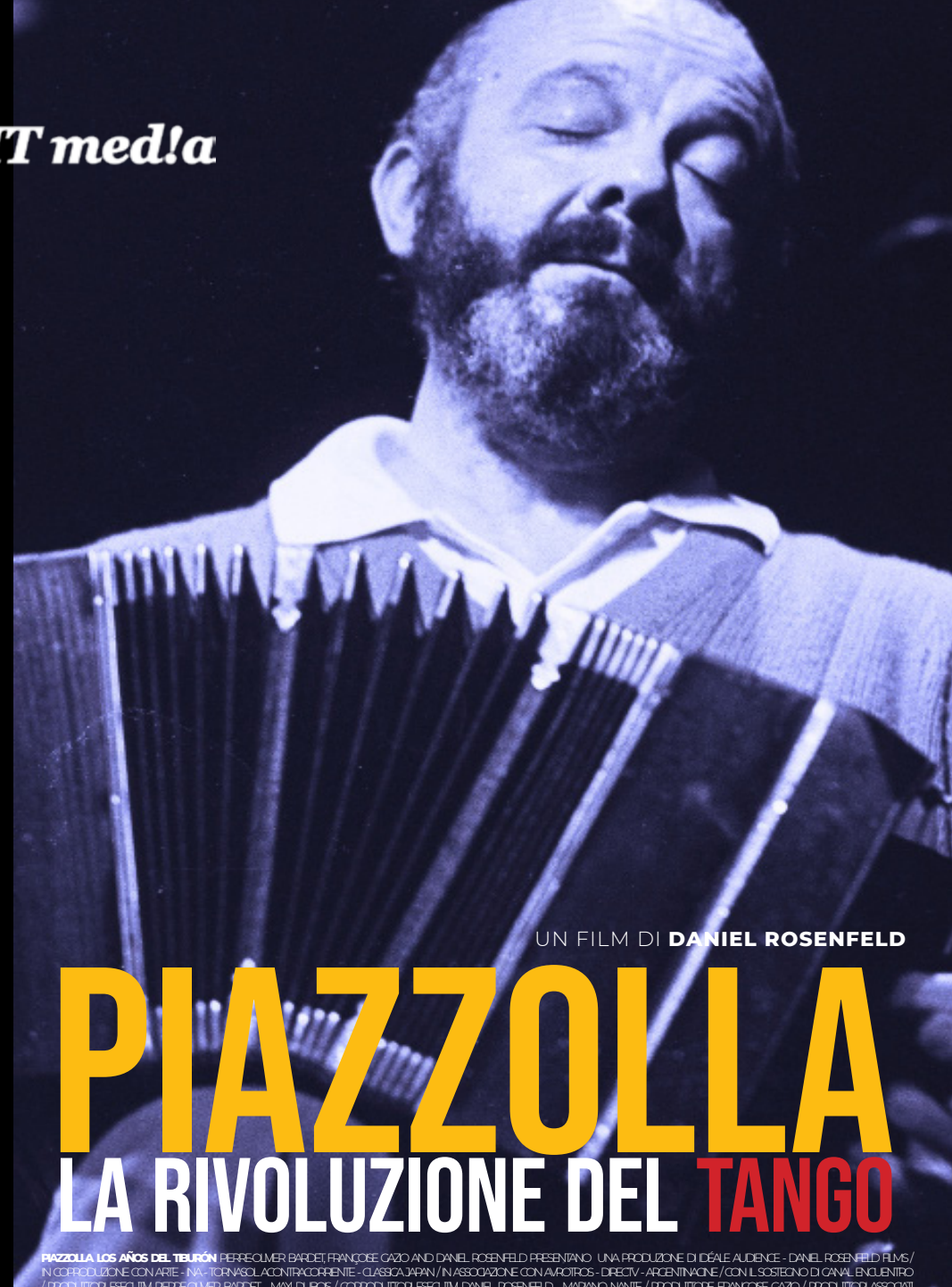
tit. orig. *Piazzolla, los años del tiburón*  
Argentina / Francia / Spagna / Giappone 2019  
colore e b/n - 90 min.

**CENTENARIO ASTOR PIAZZOLLA 1921 - 2021**



Embajada de la  
**República Argentina**  
Repubblica Italiana  
Ministero de Relaciones Exteriores y Culto

**EXIT** *EXIT med!a*

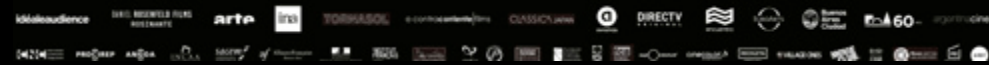


UN FILM DI DANIEL ROSENFELD

# PIAZZOLLA

## LA RIVOLUZIONE DEL TANGO

PIAZZOLLA LOS AÑOS DEL TIBURÓN PERFORMER BARDET FRANÇOISE GAZO AND DANIEL ROSENFELD PRESENTANO UNA PRODUZIONE DI IDÉALE AUDIENCE - DANIEL ROSENFELD FILMS / IN COPRODUZIONE CON ARIE - NA - TORNASOL ACONTRACORRENTE - CLASSICA JAPAN / IN ASSOCIAZIONE CON AMPOIROS - DIRECTV - ARGENTINAGNE / CON IL SOSTEGNO DI CANAL ENCUENTRO / PRODUTTORI ESEQUIIM PIERRE OLIVIER BARDET - MAXI DUBOS / COPRODUTTORI ESEQUIIM DANIEL ROSENFELD - MARANO NANITE / PRODUTTORE FRANÇOISE GAZO / PRODUTTORI ASSOCIATI CERRARDO HERRERO - FERNANDO PERA - PAULA MASSA - JUAN CONZALEZ DEL SOLAR - FERNANDA ROTONDAFO - FACUNDO SARAVA - ALICESTO GIMENEZ ZAPOLA / MONTAGGIO ALEJANDRO CARILLO PENOM (SAB) / FOTOGRAFIA RAMIRO OMI (ADR) / RICERCA ARCHIVO CELIA SANZ (ARGENTINA) / SCENEGGIATURA DANIEL ROSENFELD CON LA COLLABORAZIONE DI FERNANDO RECLERA E ALEJANDRO CARILLO PENOM / SUONO DECO MARTINEZ (ASA) E CASPAR SCHUELER (ASA) / SCENOGRAFIA MILO BASALDUJA / FONDI ANDRÉ RGAUT E CASPAR SCHUELER / MUSICA ASTOR PIAZZOLLA



## *Sinossi*

Nell'anno del Centenario della nascita del genio del tango (11 marzo 1921), per la prima volta vengono aperti al pubblico dal figlio Daniel gli archivi del leggendario bandoneonista: fotografie, nastri vocali e riprese in super8, che non solo rafforzano la dimensione pubblica e il contributo al mondo della musica, ma che fanno luce sull'intimità dell'artista.

Il regista Daniel Rosenfeld riesce così a comporre un ipnotico ritratto di Piazzolla: l'infanzia a Manhattan con il padre Nonino (da qui la celebre "Adios Nonino"); gli inizi di carriera con i più grandi musicisti di tango dell'epoca; la passione per la caccia agli squali; il *nuevo tango*, mix originale di tango e jazz; l'iniziale rifiuto dei tradizionalisti e della critica musicale; la famiglia; i misteri dell'atto creativo.

## *Credits*

Titolo originale: **Piazzolla, los años del tiburón**  
Argentina / Francia / Spagna / Giappone 2019  
Colore e b/n – 90 min.

Scritto e diretto da DANIEL ROSENFELD  
Direttore della fotografia RAMIRO CIVITA  
Montaggio ALEJANDRO CARRILLO PENOVI  
Musiche originali ASTOR PIAZZOLLA  
Prodotto da FRANÇOISE GAZIO, DANIEL ROSENFELD  
Una produzione IDÉALE AUDIENCE, DANIEL ROSENFELD FILMS  
Una coproduzione DIRECTV, ARTE, INA, TORNASOL,  
ACONTRACORRIENTE, JAPAN, CNC, PROCIREP, ANGOA

## *Astor Piazzolla*

(Mar del Plata, 11 marzo 1921 – Buenos Aires, 4 luglio 1992)

è tra i musicisti più importanti del XX secolo. Riformatore del tango e strumentista d'avanguardia, Piazzolla è stato un genio della musica che non è rimasto indifferente a nessuno.

“Fu anche grazie alla sua formazione all'estero che l'artista ebbe l'opportunità di ampliare i propri orizzonti musicali e creare geniali innesti tra tradizione della terra natia e spregiudicate sperimentazioni. Nel 1925, infatti, i genitori decisi a sfuggire alla povertà emigrarono negli Stati Uniti, dove rimasero fino al 1937 per poi tornare definitivamente in Argentina. Così Astor che nutriva sin da piccolo una passione smisurata per la musica trascorse l'infanzia e l'adolescenza New York, nell' East Village, ascoltando brani classici e jazz.

L'unico contatto che il giovane aveva con il tango era costituito dall'ascolto attraverso il grammofono dei dischi di Julio de Caro che il padre aveva portato con sé dall'Argentina. Il genitore, notato l'interessamento del figlio alla musica, lo incoraggiò a studiare sia il pianoforte che il bandoneón. Fu proprio quest'ultimo strumento, inizialmente suonato dal ragazzo un po' controvoglia, a dargli casualmente la prima spinta verso quella che sarebbe diventata la sua ragione di vita: il tango. Un giorno infatti, mentre suonava per la strada, l'allora tredicenne Astor attirò l'attenzione di Carlos Gardel, che si trovava a New York per le riprese di “El dia que me quieras”. Dopo una breve presentazione Gardel, entusiasta per aver incontrato lontano dal proprio Paese un ragazzino argentino che suonava il bandoneón, chiese e ottenne che fosse assunto come comparsa nel film di cui era protagonista”.

Da: “Tango y tangueros” di Silverio Valeriani  
(Roma 2008, Edizioni Mediterranee)





## *Daniel Rosenfeld*

(Buenos Aires, 1973)

Regista e produttore, i suoi film hanno partecipato a grandi Festival come Berlino, Venezia, San Sebastián e Karlovy Vary.

Nel 2000 esordisce con il documentario *Saluzzi, ensayo para bandoneón y tres hermanos* (“Saluzzi, composizione per bandoneón e tre fratelli”). Nel 2003 dirige *La quimera de los héroes* (“La chimera degli Eroi”), coprodotto da Zentropa di Lars Von Trier. Il suo terzo film è *Cornelia frente al espejo* (“Cornelia allo specchio”, 2012), tratto dall’omonimo romanzo di Silvina Ocampo, la grande scrittrice argentina ammirata da Jorge Luis Borges e Italo Calvino: presentato all’IDFA di Rotterdam, ha ricevuto cinque nomination ai National Film Awards 2013 dell’Accademia del Cine Argentino. Con *Al centro de la tierra* (“Al centro della terra”, 2015), in collaborazione con il direttore della fotografia Ramiro Civita, il regista esplora di nuovo i limiti della finzione e del documentario.

[www.danielrosenfeld.com](http://www.danielrosenfeld.com)

## *Note di regia*

“Diversi anni fa, dopo l’uscita del mio film su Saluzzi presentato al Festival di Berlino, ho ricevuto un invito inaspettato da qualcuno che lo aveva visto. Era Daniel Piazzolla, il figlio di Astor. Mi ha invitato a cena e quella sera ha detto: ‘Come mai nessuno ha realizzato un documentario di qualità su mio padre? Inoltre, la sua vita ha seguito ‘la struttura perfetta per un film’, è andato a pescare gli squali per tre mesi, ha composto per quattro mesi e ha girato il resto del tempo’.

Sono passati alcuni anni da quella cena con il figlio di Astor ma le sue parole continuavano a risuonare in me.

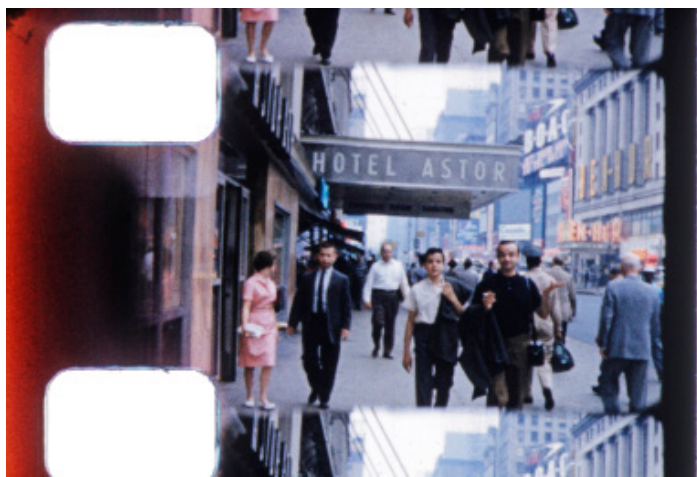
Ancora adesso, mentre scrivo immagino Piazzolla alle prese con gli squali, mi sembra di sentire anche la sua musica, la sua ‘tanguedía’ che penetra nel cuore, ed è stato proprio questo il mio primo contatto con lui quando da giovane suonavo il pianoforte. Ero un bambino pianista e mi piaceva suonare ‘La mort de l’ange’ o ‘Adios Nonino’. In fondo, credo che la malinconia abbia una sorta di origine segreta che risale all’infanzia e si manifesta in un certo momento della vita. Per me quel momento è stato bandoneón di Piazzolla.

Ma non volevo fare semplicemente ‘un film sulla vita o la musica di Piazzolla’, anche perché credo sia impossibile condensare in 90 minuti tutta la sua vita e la sua musica. Piuttosto, mi sono voluto concentrare sui principali eventi biografici e musicali. Ma non in modo ‘anonimo’, con uno sguardo esterno. **Ho cercato di creare una narrazione ‘sensoriale’, capace di offrire allo spettatore un’esperienza evocativa, grazie anche all’accesso ad uno straordinario materiale inedito, come la voce di Astor Piazzolla che racconta i suoi ricordi e le sue avventure, registrata da sua figlia Diana”.**



## Curiosità

- ✓ **Nacque da genitori di origine italiana**, Vicente Piazzolla (chiamato “Nonino” dai figli di Astor), figlio di Pantaleone, un pescatore emigrato in Argentina da Trani, in Puglia, e Assunta Manetti, la cui famiglia invece proveniva da Massa Sassorosso, in Garfagnana, Toscana.
- ✓ **Conosciuto nella sua terra natale come El Gran Astor o El Gato** (il Gatto, per la sua abilità e ingegno), è autore di numerosi brani sia strumentali che vocali, tra i più noti dei quali si citano **Libertango**, **Adiós Nonino**, **María de Buenos Aires** (con la voce di Milva), **Summit**, dall'album *Summit-Reunion Cumbre* (con Gerry Mulligan).
- ✓ **Il nuevo tango** di Piazzolla è diverso dal tango tradizionale perché incorpora elementi presi dalla musica jazz e fa uso di dissonanze e altri elementi musicali innovativi.
- ✓ **Piazzolla ha inoltre introdotto l'uso di strumenti che non venivano utilizzati nel tango tradizionale**, come l'organo Hammond, il flauto, la marimba, il basso elettrico, la batteria, le percussioni, la chitarra elettrica. Con questo organico, integrato dalla sezione d'archi, nel maggio 1974 ha realizzato a Milano **Libertango**, uno dei suoi dischi più noti.
- ✓ **Fu un autore molto prolifico**: i biografi calcolano che Piazzolla abbia scritto circa 3.000 brani e ne abbia registrati circa 500.
- ✓ **In Italia molti suoi brani sono stati tradotti** da Angela Denia Tarenzi e interpretati da cantanti come Edmonda Aldini (che a Piazzolla ha dedicato un intero 33 giri, **Rabbia e tango**, pubblicato nel 1973 dalla Dischi Ricordi), Mina e Milva.



## ***EXIT Media***

Il contributo di EXIT Media alla comunità cinematografica internazionale è tangibile con oltre 13 anni di esperienza e ricerca nel settore della cultura, della diplomazia culturale e lo spettacolo, fornendo servizi professionali nella programmazione di festival, nella distribuzione, diffusione e produzione cinematografica in diversi paesi come Italia, Spagna, Argentina.

Fondata nel 2008 da Iris Martín Peralta e Federico Sartori, EXIT Media esordisce lo stesso anno realizzando a Roma la prima edizione del Festival del cinema spagnolo e latinoamericano. Negli anni successivi la manifestazione si espande con successo aprendosi al cinema latinoamericano e attraendo la partnership delle maggiori istituzioni legate al mondo culturale ispano parlante.

[visita: www.cinemaspana.org](http://www.cinemaspana.org)

Dal 2014 EXIT Media apre una nuova linea editoriale, entrando nel mercato distributivo commerciale italiano. Facendo leva sulla rete nazionale di cinema d'essai e sull'esperienza maturata a livello nazionale con il Festival del cinema spagnolo e latinoamericano, EXIT Media distribuzione ha portato e lanciato in Italia titoli di qualità come **“Arrugas-Rughe”** 2014, di Ignacio Ferreras, **“El estudiante”**, 2015 di Santiago Mitre, **“Dancing With Maria”**, 2016 di Ivan Gergolet, **“La vita è facile ad occhi chiusi”**, 2015 di David Trueba con Javier Cámara, **“URGE”**, 2016 di e con Alessandro Bergonzoni per la regia di Riccardo Rodolfi; **“La notte che mi madre ammazzò mio padre”**, 2017 di Inés París, **“La mano invisible”**. 2018 di David Macián, **“Carmen y Lola”**, 2019 di Arantxa Echevarría, **“La educación del Rey”**, 2019 di Santiago Esteves, **“Yuli – Danza e libertà”**, 2020 di Icíar Bollaín, scritto da Paul Laverty, **“70 Binladens”**, 2021 di Koldo Serra.

[visita: www.exitmedia.org](http://www.exitmedia.org)



**CENTENARIO ASTOR PIAZZOLLA 1921 - 2021**



## *Contatti*

Iris Martin-Peralta e Federico Sartori  
exitmedia.info@gmail.com

**exitmedia.org**  
380.5908856 - 340.5529271



Exitmedia Distribuzione

[www.piazzolla.exitmedia.org](http://www.piazzolla.exitmedia.org)